

# IVG

## **Alassio tira dritto per la maxi opera di difesa delle spiagge, Melgrati: “Sì ai geotubi, ora accelerare sul progetto”**

di **Redazione**

20 Settembre 2021 - 17:21



**Alassio.** Si svolgerà venerdì prossimo l’incontro tra l’amministrazione comunale, i tecnici incaricati della progettazione dell’opera di difesa del litorale e le associazioni di categoria, in primis i balneari.

Ma nel frattempo è il primo cittadino di Alassio, Marco Melgrati, a voler mettere bene in chiaro le cose e che in proposito ha già chiesto un incontro urgente con l’Assessore ai Lavori Pubblici, alla Difesa del Suolo e alla Protezione Civile della Regione Liguria, Raul Giampedrone.

“Tutte le associazioni di categoria, tutta la cittadinanza e ovviamente l’intera amministrazione comunale, non chiedono, ma pretendono l’opera di difesa soffolta per il litorale allassino. Ci è stato chiesto un progetto, lo abbiamo redatto dettagliandolo. Siamo consapevoli del fatto che il progetto presentato comporti un investimento di 21mln di euro.

Siamo consapevoli che non sia possibile attuarlo in un unico lotto. Cionondimeno chiediamo che sia avviata la realizzazione del progetto ancorché in via sperimentale”.

L'intervento consentirebbe di coprire con due geotubi circa 900 metri lineari di costa e in via sperimentale sarebbero coperte le zone centrali (450metri a ponente e a levante del molo) attualmente le più erose dalla forza dl mare.

“Nel corso della riunione in video conferenza - prosegue Melgrati - ci è stato spiegato che, prima di procedere con la posa dei geotubi, è necessario il monitoraggio di un anno rispetto all'intervento di ripascimento della primavera scorsa, e un ulteriore ripascimento strutturale analogo a quello già attuato. Mi rifiuto di lasciare la città nuovamente in balia degli eventi atmosferici e quello che chiederemo sarà proprio di partire con la posa dei geotubi a valere sul finanziamento di 2.5 mln di euro già erogato dal Ministero della Protezione Civile, e, con l'ulteriore finanziamento di un mln di euro - già richiesto dagli uffici -, di procedere con un ulteriore ripascimento. Ma non possiamo attendere oltre”.

“Ho chiesto un incontro urgente con l'assessore Giampedrone per definire con lui un cronoprogramma per un'opera necessaria, fondamentale e non rinviabile” conclude.